



COMUNE DI ALI'
Città Metropolitana di Messina
Cap 98020 - Via Roma
Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217
protocollo@pec.comune.ali.me.it
- Area Amministrativa -

COPIA DETERMINA N. 185/A DEL 28/09/2018

OGGETTO: RDO n. 2063051. Aggiudicazione fornitura di farinacei per la refezione scolastica A.S. 2018/2019. Presa d'atto gara deserta ed indizione nuova procedura. CIG. ZB724F656C.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso:

- che con determinazione n. 180/A del 19/09/2018 è stata assunta la determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto di fornitura carni per le scuole dell'infanzia del comune di Ali per il periodo dal 1.10.2018 al 31.05.2019, mediante emissione di una RDO sulla piattaforma informatica del MEPA, messa a disposizione da Consip spa;
- che in data 21.09.2018 è stata pubblicata la RDO n. 2063051 sulla piattaforma informatica del MEPA sono state invitate n. 5 ditte, riportate nel prospetto sotto indicato, a formulare la propria migliore offerta, relativamente alla fornitura in questione:

Ragione sociale	Partita IVA	Codice fiscale	Sede
G. GUARNERA S.R.L.	03425520834	03425520834	ALI' TERME (ME)
DE LUCA GABRIELE	00066150830	DLCGRL45E02I492D	ALI' TERME (ME)
DE.PAR2 S.R.L.S.	03431120835	03431120835	NIZZA DI SICILIA (ME)
DI NASO CALOGERO	02819500832	DNCSGR74A08A177B	ALICARA LI FUSI (ME)
RASCONA' SANDRO	02611570835	RSCSDR67L02D622Z	ALI' TERME (ME)

- che tra gli operatori invitati risulta esservi anche quello uscente in considerazione della riscontrata effettiva assenza di alternative, nonché del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche in funzione della qualità della prestazione;
- che il termine di presentazione delle offerte tramite piattaforma MEPA era stato fissato per le ore 10.22 del giorno 28.09.2018;

Considerato che i termini per la presentazione dell'offerta sono scaduti e che entro suddetti termini non è pervenuta nessuna offerta, così come risultante dal documento di riepilogo generato automaticamente dal sistema telematico del M.E.P.A.;

Visto il verbale della procedura di gara deserta;

Ravvisata la necessità di avviare nuova procedura di gara mediante ricorso al MEPA e, nello specifico, mediante emissione di una Richiesta di Offerta (RDO) per l'individuazione del soggetto al quale affidare la gestione del servizio con scelta del valore al ribasso;

Ritenuto di invitare alla consultazione tutti gli operatori economici abilitati al M.E.P.A. per il bando denominato “*alimentazione, ristorazione e buoni pasto – sezione beni – metaprodotto: prodotti alimentari e affini*”;

Osservato che l’art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

Dato atto di quanto disciplinato dall’art. 77 r.d. n. 827 del 1924, laddove prevede che nel caso di offerte identiche deve essere comunque consentita l’offerta migliorativa prevista. L’art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924, è contenuto nel regolamento di contabilità generale dello Stato, il quale trova applicazione generalizzata indipendentemente dal suo richiamo nei bandi di gara, non essendo stato abrogato né implicitamente né esplicitamente dalla successiva normativa in materia di appalti;

Considerato che in caso di offerte uguali, il sorteggio è un metodo di aggiudicazione meramente residuale, esperibile solo qualora non sia possibile l’esperienza migliorativa, il quale deve ritenersi rispondente ad un principio generale, in quanto consente alla Amministrazione, nel rispetto anche della libera concorrenza, di ottenere la prestazione oggetto dell’appalto alle migliori condizioni di mercato (C.G.A., 19 marzo 2002, n. 144; C.G.A., 19 marzo 2002, n. 144 e 15 febbraio 2005, n. 61; TAR Catania, 16.06.2017 n. 1454).

Preso Atto:

- che ai fini della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito il seguente codice CIG **ZB724F656C**;
- che i requisiti generali di cui all’art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, in particolare la sussistenza della regolarità contributiva (DURC), sono già stati verificati da Consip al momento dell’iscrizione dell’operatore economico al Mepa;

Visto il capitolato all’uopo predisposto dal responsabile dell’area amministrativa ed allegato alla presente che costituisce parte integrante;

Dato Atto che con deliberazione n. 8 del 22.03.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Dato Atto della competenza, in capo alla Dott.ssa Giovanna Crisafulli, Segretario Comunale dell’Ente, all’adozione di atti di natura tecnica e gestionale dell’Area Amministrativa di questo Comune, in virtù dell’art. 20, comma 2, del Regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e servizi, laddove dispone la proroga di diritto dell’incarico conferitoLe con Determina Sindacale n. 1 del 02.01.2018;

Dato Atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto il vigente Regolamento Uffici e Servizi;

Visto il D.Lgs 267/2000 e.s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Vista la Legge n. 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo,

DETERMINA

- 1) **Di prendere atto** che la Rdo n. 2063051 sulla piattaforma informatica del MEPA, messa a disposizione da Consip spa, relativa l'affidamento dell'appalto di fornitura carni per le scuole dell'infanzia del comune di Ali per il periodo dal 1.10.2018 al 31.05.2019 è andata deserta.
- 2) **Di procedere** ad una nuova richiesta di offerta (RDO) presso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.a. per l'affidamento dell'appalto di fornitura carni per le scuole dell'infanzia del comune di Ali per il periodo dal 1.10.2018 al 31.05.2019, rivolta agli operatori economici abilitati al M.E.P.A. per il bando denominato *“alimentazione, ristorazione e buoni pasto – sezione beni – metaprodotto: prodotti alimentari e affini”*.
- 3) **Di scegliere** quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016.
- 4) **Di stabilire** che:
 - a) Il fine che si intende perseguire è la fornitura di farinacei per l'anno scolastico 2018/2019;
 - b) L'oggetto del contratto è la fornitura di farinacei per l'anno scolastico 2018/2019;
 - c) Le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato d'oneri, allegato alla presente determina.
- 5) **Di approvare** il relativo capitolato, allegato al presente provvedimento, che costituisce ne parte integrante e sostanziale.
- 6) **Di stabilire** la somma di € 3.328,00, comprensiva di IVA, quale base d'asta, già imputata giusta determina n. 180/A del 19/09/2018 ai seguenti capitoli di seguito specificati:
 - al CODICE n. 654, Cap. 04. 06.1.103 del bilancio comunale esercizio finanziario 2018;
 - al CODICE n. 654, Cap. 04. 06.1.103 del bilancio comunale esercizio finanziario 2019.
- 7) **Di trasmettere** la presente Determina al Responsabile dell'Area Finanziaria per i rispettivi e consequenziali provvedimenti di competenza.
- 8) **Di comunicare** copia del presente provvedimento all'ufficio di segreteria perché provveda, per quanto di competenza, alla sua archiviazione e conservazione.
- 9) **Di pubblicare**, ai sensi di legge, la presente Determina all'Albo Pretorio *on – line* del Comune di Ali.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli

COPIA DETERMINA N. 185/A DEL 28/09/2018

**OGGETTO: RDO n. 2063051. Aggiudicazione fornitura di farinacei per la refezione scolastica A.S. 2018/2019. Presa d'atto gara deserta ed indizione nuova procedura.
CIG. ZB724F656C.**

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

APPONE

VISTO per regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142 del 1990, introdotto dall'art. 6 comma 11, della Legge n. 127 del 1997, così come recepito dalla Legge Regionale n. 23 del 1998, e ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTA

che la complessiva somma pari ad € 3.328,00, IVA compresa al 4%, già imputata con determina n. 180/A del 19.09.2018 ai seguenti capitoli di seguito specificati:

- al CODICE n. 654, Cap. 04. 06.1.103 del bilancio comunale esercizio finanziario 2018;
- al CODICE n. 654, Cap. 04. 06.1.103 del bilancio comunale esercizio finanziario 2019.

La presente determinazione diviene esecutiva in data odierna.

Ali 28 settembre 2018

**Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
F.to Satta Natale**

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on – Line del comune di Ali dal _____ al _____ N° Reg. _____

Ali, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Crisafulli**



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

-Ara Amministrativa-

P. iva 00399640838 codice UnivocoUFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.me

www.comune.ali.me

CAPITOLATO D'ONERI MENSA SCOLASTICA – ANNO 2018/2019

Art. 1

Le ditte si impegnano a fornire farinacei per tutto il periodo che va dal mese di ottobre 2018 a maggio 2019.

Art. 2

La consegna di farinacei non dovrà essere effettuata nei periodi o giorni della sospensione delle attività didattiche.

Art. 3

La Ditta che effettuerà la fornitura si impegna a consegnare quotidianamente previa ordinazione del personale della mensa nei locali addetti al servizio e verrà liquidata sulla base dell'effettivo consumo, nei limiti degli impegni assunti in conformità al seguente prospetto.

CAPITOLATO FORNITURA PANINI REFEZIONE SCOLASTICA 2018/2019							
ARTICOLO	QUANTITA'		IMPONIBILE	TOTALE IMPONIBILE	PERCENTUALE IVA	IVA COMPRESA	TOTALE SPESA
PANINI	N.	8000	0,40	3.200,00	4	128,00	3.328,00
TOTALE	N.	8000	0,40	3.200,00	4	128,00	3.328,00

Art. 4

Il pagamento della fornitura di farinacei verrà effettuato con cadenza mensile.

L'emissione del provvedimento di pagamento e liquidazione avverrà a presentazione di fattura; l'emissione del relativo mandato di pagamento sarà effettuato nei modi e termini che regolano l'attività del Settore economico finanziario.

Art. 5 - Igiene

Il fornitore nel dar corso alle sue forniture dovrà adottare le misure necessarie per garantire l'igiene della merce secondo le disposizioni indicate dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n° 155.

Art. 6

I prodotti devono soddisfare le disposizioni del Regolamento C.E.E n°2092 del 24/06/91 (recepito dalla Legislazione Italiana con il D.M 25/02/92 n° 338/R) e successive modifiche ed integrazioni.

Pane

Il prodotto dovrà essere preparato con farina di grano tenero del tipo "0", o del tipo "1", con tutte le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni (Legge 04-07-1967 n° 580 e seguenti), essere cotto in conformità a tutte le norme stabilite dalla legge e dai relativi regolamenti di attuazione ed essere

Copia per usi amministrativi e per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

L'originale della presente determinazione è depositato agli atti d'ufficio.

prodotto esclusivamente con un impasto composto di farina di grano tenero, acqua, sale, lievito naturale (*Saccaromyces cerevisiae*).

Non è consentito l'impiego di alcun additivo, né prima né durante la panificazione. Dovrà essere lievitato regolarmente e ben cotto, con crosta uniforme, di colore bruno dorato, di giusto spessore e priva di fessure, spacchi o fori. La porzione midollare dovrà essere asciutta, non attaccaticcia, bianca, priva di cavità o caverne e presentare al taglio alveolatura uniforme e di giusta dimensione, a seconda dei formati. Il pane dovrà essere consegnato raffreddato e l'umidità consentita non superiore ai limiti fissati per legge.

È vietato l'utilizzo e la somministrazione di pane riscaldato o rigenerato o surgelato. Dovrà essere fresco, di prima cottura e consegnato non oltre le otto ore dalla sfornatura.

Il pane da fornire dovrà essere di ottima qualità, il prodotto deve essere genuino, deve aver raggiunto il giusto grado di lievitazione ed il suo contenuto massimo di umidità, conforme alle percentuali fissate dalla legge. Il pane dovrà essere morbido e fresco di giornata e confezionato in appositi sacchetti per alimenti sigillati a secondo della pezzatura richiesta, e accompagnato dai relativi documenti di trasporto.

Art. 7 - Decorrenza degli effetti giuridici del contratto.

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la ditta che risulterà aggiudicataria, mentre per il Comune la decorrenza degli effetti giuridici resterà subordinata all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione, nonché all'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti e provvedimenti nel presente procedimento.

Art. 8

Nel caso in cui la merce fornita non corrisponda ai requisiti richiesti, l'impiegato addetto al servizio restituirà la fornitura contestandola per iscritto, anche successivamente, e la Ditta avrà l'obbligo, senza ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione, fatturandola, perciò, una sola volta, di ripetere la fornitura.

Nel caso in cui la ditta violi, ripetutamente, i termini stabiliti per la consegna della merce, o che abbia avuto contestato più volte la qualità della fornitura senza alcuna giustificazione, l'Amministrazione comunale si riserverà il diritto di rescindere il contratto, senza che la ditta possa proporre alcuna pretesa.

Art. 9

L'accettazione da parte del ricevente della merce consegnata, non solleva la Ditta fornitrice dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce consegnata non rilevanti al momento della consegna.

Art. 10 - Condizioni economiche ed aggiornamento del prezzo.

Le condizioni economiche offerte in sede di gara resteranno fisse ed invariabili per tutta la durata contrattuale della fornitura. L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 44 della Legge 23 dicembre 1994, n° 724.

Art. 11 - penali e risoluzione del contratto

Il fornitore che consegna i beni di qualità non conforme a quella stabilita e, invitato a sostituirli, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti ed in tal caso il Comune può applicare una penale a carico del fornitore inadempiente, pari al cinque per cento dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, ovvero per ogni ora di ritardo o frazione di essa ove la fornitura deve essere effettuata quotidianamente entro una determinata ora. In caso di recidiva nelle inadempienze indicate al precedente comma, il Comune ha facoltà di applicare a carico del fornitore ulteriori penali di entità variabili da sei al venti per cento delle merci ordinate. In caso di fornitura di beni e nel caso di

inadempimenti, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con salvezza di richiedere i danni sofferti. Delle inadempienze fanno prova, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, soltanto i processi verbali redatti dal responsabile del servizio competente, alla presenza e con la firma di due testimoni.

È accordato al Comune il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, ciò anche parzialmente, senza per ciò stesso che debba essere corrisposto alcun indennizzo. Il recesso deve essere comunicato a mezzo lettera racc.ta A.R., ed avrà effetto quindici giorni dopo il ricevimento di tale comunicazione.

Verificandosi inadempienze di qualunque genere nell'esecuzione del contratto, è riconosciuta all'Amministrazione Comunale la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, di determinare, sempre a suo insindacabile giudizio, l'entità dei danni sofferti e di rivalersi incamerando il deposito cauzionale e, ove ciò non fosse sufficiente, di ottenere la differenza, eventualmente scoperta, a titolo di completo risarcimento dei danni subiti.

Tale facoltà è esercitata dall'Amministrazione Comunale senza necessità d'intimazione o costituzione in mora facendo salve eventuali altre procedure, per rifusione di danni, spese ed altri oneri che potessero derivare dalla cessazione immediata della fornitura; è prevista inoltre la risoluzione del contratto e la sospensione definitiva dei pagamenti quando la ditta aggiudicataria, per fallimento ed altre cause, non fosse in grado di continuare la fornitura medesima. Nei casi su indicati il fornitore sarà tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Comune di Ali, che potrà intentare nei confronti delle ditte stesse qualsiasi azione legale.

Art. 12

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra Comune e ditta in ordine all'esecuzione dei patti stipulati, sarà competente il Foro di Messina.

Art. 13 - Riserva di acquisto sul libero mercato.

In caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale della merce ordinata, il Comune potrà procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

Art. 14 - Norme finali

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dal Comune implica per le ditte partecipanti l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale il quale dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma e accettazione.

Dovranno essere specificatamente approvate per iscritto le condizioni contenute nel presente capitolato e contemplate all'art. 1341 del codice civile. L'IVA nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico del Comune. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

Art. 15 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni di legge (comunitarie, statali e regionali) oltre che del codice civile vigenti.